



AGENDA 2030

TOSCANA SOSTENIBILE

REGIONE
TOSCANA



AGENDA 2030: VERSO UNA TOSCANA SOSTENIBILE

La sostenibilità nel contesto toscano

Direzione Ambiente ed Energia

Edo Bernini



Firenze, Piazza Duomo 10 - Sala Pegaso

Lunedì 8 aprile 2019

Lo sviluppo sostenibile come principio statutario

La Toscana è la prima Regione in Italia ad aver introdotto nel proprio Statuto il principio dello sviluppo sostenibile e della economia circolare.

Introdurre l'elemento della circolarità significa comprendere che le risorse del nostro pianeta non sono inesauribili e che occorre pensare ad un loro uso più efficiente, riducendo la quantità di rifiuti prodotti e attivando iniziative per la raccolta, il trattamento, il riutilizzo e il riciclaggio.

Tanti gli strumenti attivati

Per rispettare il principio di uno sviluppo sostenibile sono tanti gli strumenti che sono stati attivati. Ad esempio:

- Tavoli con i distretti per la chiusura dei cicli produttivi
- Una legge sull'economia circolare
- Bando per favorire la promozione di poli industriali e tecnologici (coincidenti con macro-temi quali: marmo, carta, cuoio, ecc.) al fine di individuare tecnologie innovative e nuovi brevetti
- Iniziative pilota come il progetto Arcipelago Pulito

Agenda 2030 in Toscana

In questo contesto di programmazione regionale orientata alla sostenibilità si inseriscono gli obiettivi di Agenda 2030

CAMBIAMENTI
CLIMATICI



La partecipazione al bando del Ministero

La Strategia della Toscana per lo sviluppo sostenibile prende avvio dalla partecipazione della Toscana, Deliberazione n. 1079 del 01.10.2018, al bando del MATTM per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 mediante il progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile" cofinanziato dal MATTM.

Il Progetto Toscano (la cabina di regia)

Per la predisposizione della Strategia Toscana il progetto prevede il rafforzamento della governance interna attraverso l'istituzione di una **Cabina di Regia istituzionale** allo scopo di fornire indirizzi per la definizione della Strategia, individuare azioni e politiche per la sua attuazione, garantire il coinvolgimento delle istituzioni locali.

La cabina è composta dal Vicepresidente e, in coerenza con le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente, dall'Assessore all'Ambiente e difesa del suolo con funzioni di Presidente e di referente in sede politica e dall'Assessore alle Attività produttive, al credito, al turismo, al commercio e dall'Assessore al Diritto alla salute, al welfare e all'integrazione socio-sanitaria.

Il Progetto Toscano (il tavolo tecnico)

A supporto della Cabina di regia istituzionale il **tavolo tecnico** composto in via permanente dai referenti delle Direzioni Ambiente ed energia, Attività produttive, Diritti di cittadinanza e coesione sociale, oltre che della Direzione Cultura e Ricerca, per garantire la sistematicità degli approfondimenti scientifici, della Direzione Programmazione e bilancio, per il necessario coordinamento con i processi della programmazione regionale, della Direzione Politiche mobilita', infrastrutture e trasporto pubblico locale e della Direzione Urbanistica e politiche abitative e da un referente per ciascuna agenzia tra ARS, IRPET e ARRR e da ANCI. Il coordinamento del Tavolo è assicurato dalla Direzione Ambiente ed energia.

Il Progetto Toscano

....Il ruolo delle università Toscane...